

## Bologna Città 30



Da martedì 16 gennaio, sono entrate in vigore le ordinanze che istituiscono il limite di velocità di 30 km/h, ed è partito anche il **piano dei controlli per la sicurezza stradale 2024**, che rappresenta un'evoluzione delle attività della Polizia Locale avviate da gennaio 2023.

Ogni giorno circa **6 pattuglie** (operanti su turni durante la giornata) saranno impegnate con attività di controllo per la sicurezza stradale in tutti i quartieri della città, soprattutto sulle strade che passano

a 30 km/h, ma proseguendo anche su alcune direttrici che restano a 50 km/h. Le strade a 30 km/h interessate in via prioritaria dai controlli a rotazione sono quelle più vissute dalle persone, dove ci sono scuole, mercati e negozi di vicinato, ospedali, case di cura e della salute, parchi e giardini, case di quartiere, impianti sportivi, ecc. e vi è un'elevata presenza di utenti vulnerabili della strada, cioè pedoni, ciclisti, bambini/e, persone anziane o con disabilità. Inoltre altre 15 scuole saranno presidiate da vigili e assistenti pedonali per aiutare studenti e famiglie negli attraversamenti in sicurezza

L'individuazione delle priorità di controllo tiene conto anche delle oltre 18mila segnalazioni arrivate dal questionario di ascolto sul progetto Città 30, con cui i bolognesi hanno indicato in modo ricorrente **250 strade più pericolose in città**.

In questa occasione, faranno il loro esordio in strada gli "**infovelox**", nuovi pannelli luminosi mobili acquistati dall'Amministrazione che non elevano sanzioni ma segnalano in tempo reale la velocità effettiva dei veicoli in transito, evidenziando in verde le velocità che rispettano i 30 km/h e in rosso quelle che li superano.

Le pattuglie li collocheranno in prossimità dei posti di controllo e fermeranno i conducenti che non rispettano il limite, per informarli che stavano andando troppo forte e per sottoporli a controlli ed eventuali sanzioni sulle altre norme di comportamento del codice della strada e verifiche amministrative sul veicolo.

Oltre a questi strumenti più finalizzati a informazione, prevenzione e deterrenza, le pattuglie avranno a disposizione in alcuni casi anche i **telelaser** del tipo TruCam o TruSpeed, che il Corpo di Polizia Locale ha già in dotazione e utilizza normalmente da diversi anni.

Con questi dispositivi, opportunamente **segnalati con un cartello 80 metri prima**, saranno accertate e sanzionate a norma di legge le violazioni dei limiti massimi di velocità in vigore, fermando il veicolo e procedendo alla contestazione immediata dell'infrazione.

Tenuto conto del margine di tolleranza di 5 km/h previsto per legge, **la sanzione scatta dai 36 km/h nelle strade in cui il limite è dei 30 e dai 56 km/h nelle strade in cui il limite è dei 50**. L'obiettivo principale dei controlli è **sensibilizzare la città**, perché solo con un cambio culturale dell'utilizzo della strada sarà possibile realizzare la Città 30, e **salvare vite**.

I controlli servono a tutelare la sicurezza stradale e l'incolumità dei cittadini, considerando che la velocità conta sempre: è in assoluto la prima causa diretta degli incidenti mortali sulle strade urbane secondo ISTAT, ed è il fattore che rende più gravi gli effetti degli incidenti provocati da altre violazioni, come distrazione alla guida, mancate precedenza, ecc. La principale finalità della Città 30 è infatti **ridurre incidenti, morti e feriti**: da questo punto di vista, va ricordato che i 30 km/h fanno veramente la differenza, perché gli studi scientifici e i dati reali dimostrano che una persona investita a 50 km/h ha solo il 10% di probabilità di sopravvivere e invece ben l'80-90% se lo scontro avviene a 30 km/h.